

PAOLO ITALIA, SEGRETARIO FLC CGIL: «DAI NUMERI SI INTUISCE LA DISPERAZIONE DEI DOCENTI»

## Insegnanti precari, un "esercito" in trasferta a Palermo

Sono 1.500 gli aspiranti al concorso del Tfa per l'abilitazione all'insegnamento

Insegnanti e maestri precari della provincia in trasferta a Palermo. Sono circa 1500 gli aspiranti al concorso Tfa (Tirocinio formativo attivo, che consente di abilitarsi all'insegnamento), un numero elevato considerata la capacità lavorativa

nelle scuole del territorio. A spuntarla, infatti, sarà un aspirante su cinque. I dati comunicati in questi giorni dal ministero dell'Istruzione confermano la grande fame di posti di lavoro negli istituti di ogni ordine e grado della provincia are-

tusea.

«Dai numeri si intuisce la disperazione di tanti docenti - dice Paolo Italia, segretario provinciale Flc Cgil - basti pensare a livello nazionale e per tutte le discipline le domande sono 136.949, mentre in Sicilia 14.256. La scelta del governo Renzi, di attuare un concorso senza prima creare le occasioni per l'inserimento dei precari, è sconsigliata. Eppure da un premier giovane e vicino alle richieste del Paese, come almeno si professa, ci si

aspettava più attenzione nel non infortunare economicamente sugli aspiranti docenti con balzelli insopportabili come questi, che però serviranno certamente a sollevare le finanze degli atenei». Il Tfa, tra qualche anno - se ne calcolano almeno 8 (utili ad assorbire quelli già in graduatoria di prima e seconda fascia) - sarà l'unica porta d'ingresso all'insegnamento. Gli iscritti al test preselettivo sono soprattutto donne - il 70%, l'età media è di 34 anni. L'esame è concentrato in 60



PAOLO ITALIA DELLA FLC CGIL

domande per 120 minuti a disposizione. E chi supera questa fase, dovrà prepararsi a uno scritto e poi a un esame orale. «E non finisce qui - conclude Italia - quelli che superano tre prove dovranno seguire i corsi all'università per ottenere l'abilitazione. Insomma, per la cattedra la strada si presenta incerta, anche perché ancora non vi è certezza dei prossimi concorsi o dei contingenti destinati ai contratti a tempo indeterminato. Inoltre si presenta un'altra strada impervia per gli Ata, perché il ministero prevede una suddivisione in tre fasce».

ELEONORA ZUPPARDI

### città flash

#### Ibm e Cnr insieme a Siracusa per il progetto "Smart cities"

Non sarà il ministro dei Beni e delle attività culturali, Dario Franceschini a battezzare il progetto "Smart cities" di Cnr e Ibm. Il capo di dicastero ha disdetto il suo arrivo in città mercoledì. Al suo posto confermato il presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, Luigi Nicolais, che con il sindaco, Giancarlo Garozzo inaugurerà mercoledì alle 11, nel salone Borsellino di palazzo Vermexio, il progetto "Cnr smart cities living lab Siracusa". L'iniziativa è il frutto del bando nazionale promosso dal Cnr e dall'Anci grazie al quale Siracusa, lo scorso ottobre a Bologna, fu premiata e selezionata per sperimentare le tecnologie 2.0 del progetto "Smart cities" per la valorizzazione dei beni culturali.

#### Capitaneria, "Dal mare alla creazione del manufatto"

(mass. tor.) Inaugurata ieri mattina, nella sede della Capitaneria di porto, la mostra intitolata "Dal mare alla creazione del manufatto". Si tratta di modelli creati dagli alunni del liceo artistico Gagini con materiale riciclato lungo la costa siracusana e elaborato nei laboratori di Design del gioiello della scuola, insieme con gli insegnanti Biagio Pelligra e Salvo Bonnici. Presenti alla inaugurazione il comandante della Capitaneria, capitano di vascello Domenico Latella e il suo vice Ernesto Cataldi. La mostra è inserita nel progetto itinerante intitolato "Naufrago", che il liceo artistico siracusano condivide con i minori stranieri ospiti delle famiglie, delle case famiglia, dei centri di accoglienza "per minori non accompagnati". L'esposizione resterà fruibile fino a domenica 20.



#### Confcommercio, si presenta Innovazione & Comunicazione

Domani alle 10 nella sede di via Laurana sarà presentata alla stampa la nuova categoria (sindacato) denominata Innovazione & Comunicazione. Presenti all'incontro, fra gli altri, Liberante Sandro Romano, presidente Confcommercio, Francesco Alfieri, direttore, Pietro Gennaro, Presidente Innovazione & Comunicazione - Confcommercio.

SERVIZIO IDRICO. Resta critica la posizione di Pippo Gianninoto (Cna): «I nostri parlamentari insensibili»

## In campo il coordinamento ex Sogreas

L'organo interverrà in tutte le trattative in vista della nuova gestione

Gli ex lavoratori Sogreas della Sai8 fanno squadra. E nei Comuni il dibattito sul servizio idrico si fa sempre più infuocato.

Perché la gestione degli impianti e il futuro dei lavoratori licenziati dopo il fallimento della società Sai8 è sempre il tema più caldo in città come in provincia.

Il coordinamento degli ex Sogreas è formato da Luciano Aloschi, Elio Di Lorenzo, Giuseppe Impallomeni, Concetto Vallone, Marco Sanzaro e Angelo Cavarra.

Si tratta di un organo che interverrà in tutte le trattative che si terranno in vista della nuova gestione del servizio idrico che partirà dal 24 agosto (il termine che era stato concesso all'Ato idrico che aveva avuto mandato dal prefetto di gestire il servizio, salvo poi aver "dirottato" tutto ai Comuni).

Il coordinamento nasce in contrapposizione alla federazione sindacale unitaria: «Vogliamo far rappresentare le istanze dei lavoratori - dicono - da persone che conoscono dall'interno la reale portata della vertenza».

Intervento deciso, quello del coordinamento degli ex Sogreas, così come il monito di Pippo Gianninoto del Cna: «Sindacati e Comuni hanno sottoscritto un accordo che rappresenta un ulteriore input verso la Regione. Si chiedono maggiori finanziamenti e una legge nuova ma in questo periodo di transizione rimane il problema più grave: lavoratori e imprese, che fanno? Non mi stancherò mai di dire che si poteva e si doveva fare sistema prima, coinvolgendo tutti i Comuni della provincia e non solo quelli "obbedienti". Ma i sindaci hanno scelto strade diverse. E con loro, anche i nostri parlamentari regionali, non sufficientemente sensibili al problema».

Situazione esplosiva, dunque. Tanto alla Sai8 quanto nei Comuni che si stanno organizzando con la gestione degli impianti. A Floridia c'è stato di recente un dibattito acceso fra i rappresentanti del Comune e i commissari di Augusta. L'ente megarese è sempre nell'occhio del ciclone poiché, dopo un preventivo accordo con Siracusa e Solarino per un consorzio che avrebbe permesso di assorbire parte dei lavoratori licenziati, a un certo punto, Augusta ha fatto marcia indietro. «Ad Augusta avremmo dovuto costituire un consorzio con Solari-

no e Siracusa - dicono - ma la gente, attraverso un referendum, s'è espressa per riavere la gestione dell'acqua e rientrare in possesso dei nostri impianti. Ci sono 14 dipendenti comunali che si sono messi a disposizione scrivendo una lettera sia ai Commissari, sia alla Prefettura per riprendere il servizio comunale». Il Comune di Floridia, attraverso il sindaco Scalorino, ha dal canto suo rassicurato sul fatto che «si sta provvedendo alla depurazione e alla clorazione delle acque» e al fatto che ci sia già «un Piano di gestione che metterà in condizione di ridurre notevolmente i costi che erano stati prospettati». Problema che "rimbalza" nella vicina Solarino, poiché in questa fase transitoria i cittadini hanno mostrato delle perplessità su come comportarsi di fronte a nuove bollette.

Un "rimbalzo" di competenze che, quasi, getta nello sconforto i cittadini. L'Ato oggi non gestisce più, Comuni come Solarino e Siracusa hanno elaborato e pubblicato un bando pubblico per una gestione mista pubblico-privata, Floridia e Noto stanno gestendo per conto proprio il servizio idrico, un po' come Priolo e Lentini (che hanno già manifestato, però, difficoltà legate all'assorbimento di lavoratori).



UNA PROTESTA DEI LAVORATORI EX SA18

«Vogliamo far rappresentare le istanze da persone che conoscono bene dall'interno la vertenza»

Portopalo e Pachino sono sempre in "trattativa" per una sorta di consorzio, mentre Buccheri si legherà alla vicina Ferla (Comune "disobbediente") per gestire l'acquedotto che si trova a metà strada fra i due centri.

MANUEL BISCEGLIE

### LA SENTENZA PREVISTA DOMANI

## Abusi sessuali su una bimba di 3 anni «Condannate l'orco a 9 anni di carcere»

Nove anni di carcere. È questa la condanna invocata dal pubblico ministero Antonio Nicastro nei confronti di un uomo accusato di abusi sessuali su una bambina di tre anni. S. C. di 49 anni, che è detenuto dal mese di novembre del 2012, è accusato di avere commesso abusi sessuali dalla fine del 2011 al maggio dell'anno successivo su una bimba di appena tre anni e mezzo, che i vicini di casa le affidavano, fidandosi ciecamente di lui. La bimba per quasi sette mesi sarebbe stata al centro delle turpi attenzioni del quarantenne e costretta anche alla visione di film pornografici.

E proprio alcuni strani atteggiamenti del-

la bambina che per gioco mimava le scene probabilmente viste nei film a luci rosse hanno fatto scattare un campanello d'allarme nei due genitori. Così i due hanno scoperto che il vicino di casa oltre a tradire la loro fiducia aveva poggiato le proprie turpi attenzioni sulla loro figlia.

I due genitori si sono dunque rivolti alle forze dell'ordine che hanno avviato le indagini.

E dopo sei mesi sono scattate le manette ai polsi del presunto orco. L'uomo ha sempre negato gli addebiti. La richiesta di condanna invocata dal pubblico ministero è stata condivisa dal difensore della parte ci-

vile, l'avvocato Piero Ortisi, il quale ha chiesto, oltre alla sanzione penale, che l'imputato sia condannato al risarcimento dei danni in favore della bambina e ha sollecitato il Collegio a riconoscere ai genitori, in qualità di esercenti la patria potestà, una provvisoria di 50 mila euro, immediatamente esecutiva.

Domani il Tribunale penale (presidente, Stefania Scarlata; a latere, Giuseppe Tripi e Luisa Rollo), si riunirà in camera di consiglio, ma prima i giudici dovranno ascoltare la voce dell'imputato e la tesi del suo difensore, avvocato Gaspare Campisi.

R. S.



POINT WAY  
ABBIGLIAMENTO  
UOMO-DONNA

ERA MILANO Refrigue Happiness DOMBOOGIE K-WAY

AVOLA VIA SIRACUSA, 99

50%